

COMUNE DI VALBRENTA
Provincia di Vicenza



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
TRIENNIO 2024/2026**

PARTE PRIMA

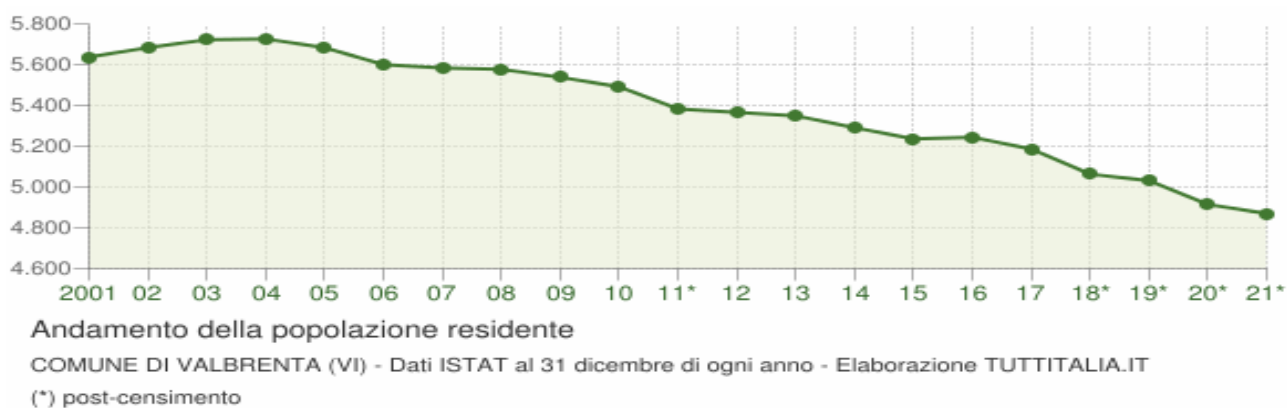
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DEL COMUNE

PROFILO ISTITUZIONALE

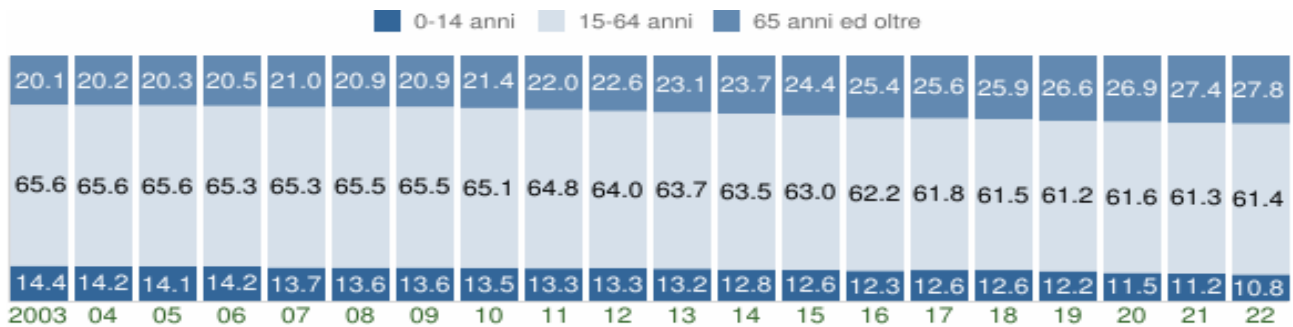
Il Comune di Valbrenta è stato istituito, con Legge Regionale n. 3 del 24 gennaio 2019 a far data dal 30 gennaio 2019 mediante la fusione dei Comuni di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna, aventi tutti popolazione inferiore ai 2 mila abitanti. Valbrenta è stata una delle cinque fusioni di comuni approvate nel 2019 dalla Regione Veneto, assieme a quelle di Borgo Valbelluna, Colceresa, Lusiana Conco e Pieve del Grappa. Nella redazione dei documenti programmatici l'ente si avvale di quanto disposto dall'art. 1 comma 118 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che dispone che *“Al Comune istituito a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti si applicano, in quanto compatibili, le norme di maggior favore, incentivazione e semplificazione previste per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per le unioni di comuni”*. Pertanto, il Documento Unico di programmazione è redatto secondo quanto previsto dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il MEF e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018. Si rappresenta che l'arco temporale del presente documento e del bilancio di previsione è superiore al periodo residuo del mandato amministrativo (scadenza maggio 2024).

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune: la composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune. Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione del Comune di Valbrenta:



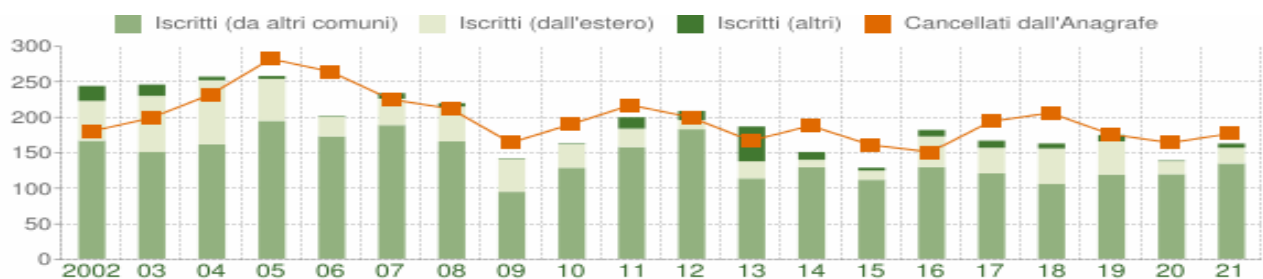
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario. Il grafico sottostante riporta la situazione comunale ad inizio dell'anno 2023:



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

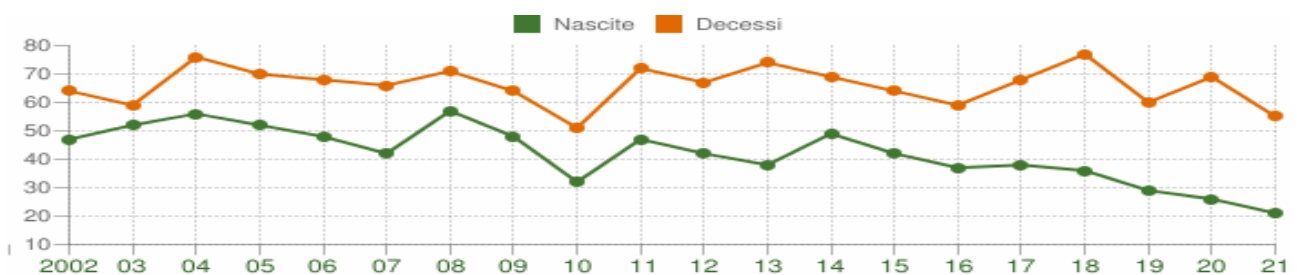
Per quanto riguarda il flusso migratorio della popolazione, nel grafico sottostante sono riportati il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Valbrenta negli ultimi anni.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

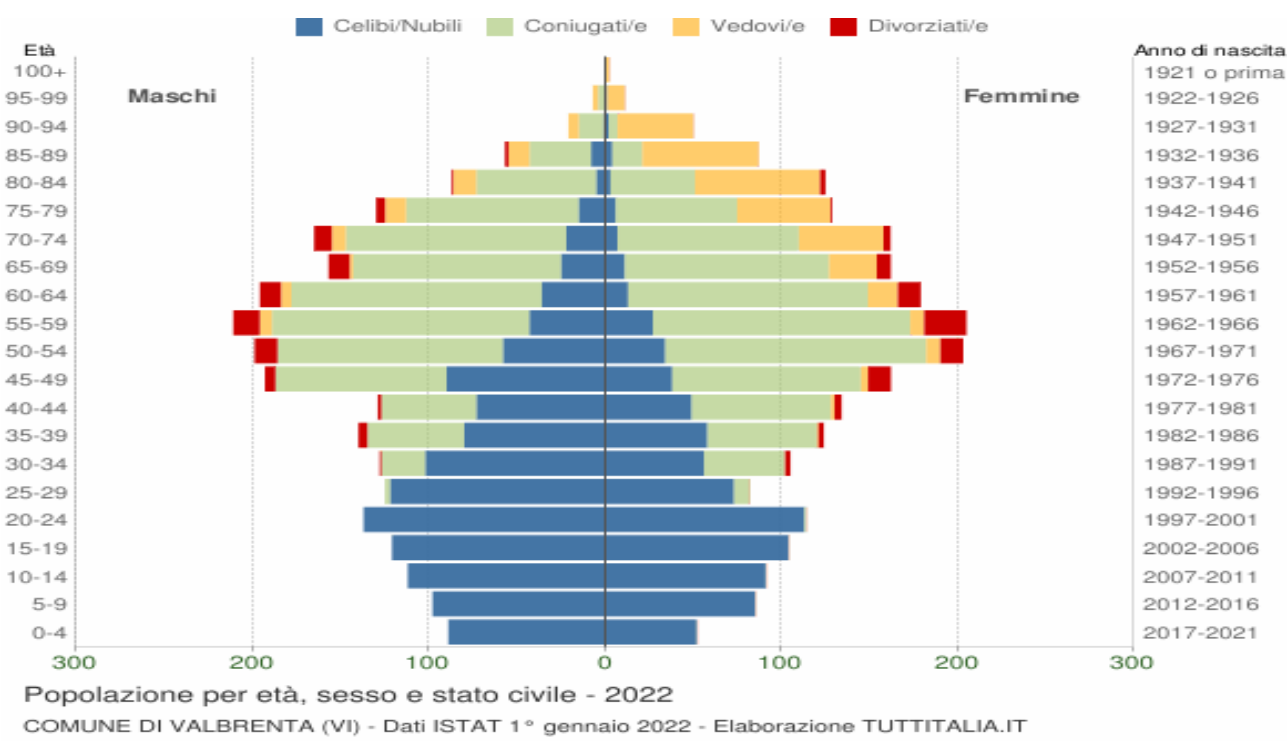
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VALBRENTA (VI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta invece la distribuzione della popolazione residente a Valbrenta per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



TERRITORIO

Le caratteristiche del territorio del Comune di Valbrenta sono le seguenti:

SUPERFICIE	93,37 KM/Q
LAGHI	1
FIUMI	2
STRADE COMUNALI	48,10 KM
STRADE PROVINCIALI	13,40 KM
STRADE REGIONALI	2,30 KM
STRADE STATALI	21,30 KM
ITINERARI CICLOPEDONALI	6,70 KM
PUNTI LUCE	2.183

Dal punto di vista sismico, il territorio del Comune di Valbrenta, sulla base di quanto indicato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con delibera del Consiglio Regionale n. 67 del 3 dicembre 2020 ed in seguito modificata con delibera della Giunta Regionale n. 244 del 9 marzo 2021, è classificato in zona sismica 2 “Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti”.

Per quanto riguarda gli strumenti urbanistici, sono tutt'ora vigenti i Piani degli interventi approvati nei Comuni cessati di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna. Non sono stati adottati il Piano degli insediamenti produttivi né il Piano di Edilizia Economica Popolare. Non è ancora stato adottato infine il Piano di Emergenza di Protezione Civile.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il Comune di Valbrenta, dal punto di vista del reddito pro capite, si trova agli ultimi posti della Provincia di Vicenza, con un reddito medio IRPEF per persona fisica, rilevato nell'anno 2021, di 20.276,02 euro. La suddivisione è la seguente:

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
zero	47	1,22%			
da 0 a 1.000	235	6,09%	235	93.144	396,36
da 1.000 a 1.500	54	1,4%	54	66.744	1.236,00
da 1.500 a 2.000	61	1,58%	61	106.733	1.749,72
da 2.000 a 2.500	32	0,83%	32	71.415	2.231,72
da 2.500 a 3.000	25	0,65%	25	68.538	2.741,52
da 3.000 a 3.500	32	0,83%	32	102.432	3.201,00
da 3.500 a 4.000	32	0,83%	32	119.287	3.727,72
da 4.000 a 5.000	61	1,58%	61	273.696	4.486,82
da 5.000 a 6.000	55	1,42%	55	304.999	5.545,44
da 6.000 a 7.500	178	4,61%	178	1.212.123	6.809,68
da 7.500 a 10.000	205	5,31%	205	1.814.622	8.851,81
da 10.000 a 12.000	162	4,2%	162	1.785.128	11.019,31
da 12.000 a 15.000	284	7,36%	284	3.850.511	13.558,14
da 15.000 a 20.000	645	16,71%	645	11.364.724	17.619,73
da 20.000 a 26.000	791	20,47%	791	18.006.852	22.764,67
da 26.000 a 28.000	211	5,47%	211	5.673.234	26.887,36
da 28.000 a 29.000	82	2,12%	82	2.335.232	28.478,44
da 29.000 a 35.000	319	8,26%	319	10.073.907	31.579,65
da 35.000 a 40.000	134	3,47%	134	4.979.274	37.158,76
da 40.000 a 50.000	105	2,72%	105	4.672.573	44.500,70
da 50.000 a 55.000	30	0,78%	30	1.566.743	52.224,77
da 55.000 a 60.000	18	0,47%	18	1.031.036	57.279,78
da 60.000 a 70.000	17	0,44%	17	1.112.160	65.421,18
da 70.000 a 75.000	5	0,13%	5	360.626	72.125,20
da 75.000 a 80.000	4	0,1%	4	314.894	78.723,50
da 80.000 a 90.000	6	0,16%	6	511.157	85.192,83
da 90.000 a 100.000	8	0,21%	8	752.198	94.024,75
da 100.000 a 120.000	6	0,16%	6	642.842	107.140,33
da 120.000 a 150.000	8	0,21%	8	1.087.371	135.921,38
da 150.000 a 200.000	2	0,05%	2	325.039	162.519,50
da 200.000 a 300.000	1	0,03%	1	233.826	233.826,00
oltre 300.000	5	0,13%	5	2.399.412	479.882,40
Totale	3.860	100%	3.813	77.312.472	20.276,02

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Le regole che disciplinano le modalità di gestione dei servizi pubblici locali sono in continua evoluzione, alla luce non solo delle direttive europee in materia ma anche della legislazione nazionale. Di seguito sono riepilogati le principali tipologie di servizio, le modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati con affidamento a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZIO	TIPOLOGIA AFFIDAMENTO	AFFIDATARIO	SCADENZA AFFIDAMENTO
Servizio idrico integrato	ATO	Etra s.p.a.	-
Servizio rifiuti	ATO	Etra s.p.a.	31.12.2028
Servizi cimiteriali	Appalto di servizio	I.F. Canal di Brenta	31.12.2023
Servizio assistenza domiciliare	Appalto di servizio	Bassano Solidale	31.12.2023
Servizio pasti a domicilio	Appalto di servizio	Bassano Solidale	31.12.2023
Servizio trasporto scolastico	Appalto di servizio	Unibus Travel	30.06.2024
Servizio trasporto anziani	Appalto di servizio	Itaca noleggio	31.12.2023
Servizio refezione scolastica	Concessione di servizio	Serenissima Ristorazione	30.06.2024
Servizio pubblica illuminazione	Appalto di servizio	Polato Roberto	31.12.2023
Servizio biblioteca	Appalto di servizio	Cooperativa 19 s.c.	31.12.2023
Servizio gestione CUP - pubblicità	Concessione di servizio	In corso	
Servizio Tesoreria Comunale	Appalto di servizio	In corso	
Impianti sportivi	Diretta		
Patrimonio	Diretta e appalto	Ditte diverse	
SUAP	Diretta		

Per quanto riguarda i servizi in forma associata, la situazione è la seguente:

DENOMINAZIONE SERVIZIO	ENTE SOVRACOMUNALE
Polizia Locale	Unione Montana del Bassanese
Segreteria Comunale	-
SUA	Provincia di Vicenza
Canile Sanitario	Azienda sanitaria locale n. 7
Gestione alloggi ATER	ATER di Vicenza
Centro per l'impiego	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa
Sottocommissione elettorale	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa
Servizi sociali sovracomunali	Azienda sanitaria locale n. 7 e Comune di Bassano del Grappa
Servizio rilascio autorizzazioni paesaggistiche	Provincia di Vicenza
Ufficio procedimenti disciplinari	Provincia di Vicenza

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate del Comune rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente. Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati dal Comune. Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel sito internet delle singole Società/Enti, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

RAGIONE SOCIALE	SERVIZI SVOLTI	CODICE FISCALE	FORMA GIURIDICA	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
Etra s.p.a.	Idrico ingrato e rifiuti	0327804024	Società pubblica	1,23%	www.etraspa.it

Il Comune di Valbrenta detiene inoltre, a mezzo della partecipata Etra s.p.a., le seguenti partecipazioni indirette:

PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
ETRA ENERGIA SRL	04199060288	49,00%
ASI SRL	04038770287	20,00%
VIVERACQUA SCARL	04042120230	12,34%

Il Comune di Valbrenta ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 28 dicembre 2022.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Il fondo cassa al 31 dicembre 2022 era pari a 4.063.325,35 euro. Nel triennio precedente si era registrata la seguente evoluzione:

Fondo cassa al 31 dicembre 2021	3.742.695,77
Fondo cassa al 31 dicembre 2020	3.280.141,66
Fondo cassa al 31 dicembre 2019	2.389.193,21

Nel triennio 2020/2022 l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa. Per quanto riguarda l'indebitamento, l'evoluzione nel triennio 2020/2022 è stata la seguente:

	2020	2021	2022
Interessi passivi	197.901,38	178.016,05	168.362,14
Entrate correnti	4.231.887,09	5.568.637,73	6.149.377,44
% su entrate correnti	4,68%	3,20%	2,74%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

Nel triennio 2020/2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per i seguenti importi:

Anno 2022	-
Anno 2021	55.955,06
Anno 2020	46.703,56

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La dotazione organica del Comune di Valbrenta, alla data del 31 dicembre 2022, è la seguente:

Categoria	Numero	Coperti	Altre tipologie
Categoria D3	3	3	
Categoria D1	7	5	1
Categoria C	9	7	
Categoria B3	6	6	
Categoria B1	0	0	
Categoria A	1	1	
TOTALE	26	22	1

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione del personale suddiviso per aree funzionali:

AREE	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	TOTALE
AREA I - AFFARI ISTITUZIONALI	1	2	2	0	5
AREA II - BILANCIO PERSONALE	2	3	0	0	5
AREA IV - SERVIZI ALLA PERSONA	2	0	1	0	3
AREA V - LAVORI PUBBLICI	2	0	0	0	2
AREA VII - URBANISTICA	2	3	0	0	5
AREA VII - MANUTENZIONI	1	1	3	1	6
Totale complessivo	10	9	6	1	26
%	38%	35%	23%	4%	100,0%

Oltre al personale in servizio sono da considerare afferenti alla dotazione organica del Comune di Valbrenta un agente di Polizia Locale categoria C1 e un Istruttore Direttivo Amministrativo – Contabile categoria D1 trasferiti all'Unione Montana del Bassanese per la gestione associata della funzione fondamentale di “*Polizia locale ed amministrativa locale*”. L'andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio è stato il seguente:

Anno 2022	1.199.706,03
Anno 2021	1.123.139,83
Anno 2020	1.143.020,90

Si fa presente che l'ente, essendo costituito per fusione al 30 gennaio 2019, è soggetto, in materia di contenimento della spesa di personale all'art. 1, comma 450, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che

prevede che il limite di spesa di personale applicabile agli enti nati per fusione dei Comuni è dato dalla media della spesa di personale sostenuta da ciascun Ente nel triennio precedente alla fusione. Il limite di spesa è stato quantificato in 1.319.627,19 euro.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di Valbrenta, nel quadriennio precedente, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come introdotti dal comma 819 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Anche per l'anno 2023 l'ente rispetta i citati equilibri finanziari.

PARTE SECONDA – INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2024/2026

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In materia di tributi locali, la Giunta Comunale intende confermare per l'anno 2024 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura nello 0,5%, con una soglia di esenzione fissata a 15.000,00 euro, e le aliquote IMU in vigore nell'anno 2023, come sotto riassunte:

TIPO DI IMMOBILE	ALIQUOTA 2024
Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8, A/9 e pertinenze	0,5% - Detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale compresa cat. D/10	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	Esenti
Terreni agricoli	Esenti
Immobili produttivi cat. D ad eccezione della cat. D/10	0,97%
Altri immobili diversi dai precedenti	0,97%
Aree edificabili	0,97%

La gestione della Tassa Rifiuti invece, conformemente a quanto stabilito dalla delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30 giugno 2021, è affidata alla società a totale partecipazione pubblica Etra s.p.a..

Rimangono confermate per l'anno 2024 le tariffe relative al Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvate con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 26 aprile 2021.

Relativamente ai servizi a domanda individuale, in via preliminare si ricorda che fanno riferimento ad attività gestite dal Comune che sono intraprese non per obbligo istituzionale ma per soddisfare una richiesta dell'utenza del territorio. Nella quantificazione delle tariffe da applicare per tali servizi, si ricorda che il Comune di Valbrenta non versa in situazione strutturalmente deficitaria e pertanto non deve essere osservato alcuna percentuale minima di copertura del costo dei servizi. Per l'anno 2024 si intende operare come segue:

- confermare la gratuità del servizio di trasporto scolastico;
- confermare le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi di proprietà comunale, stabilite con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 30 settembre 2021 nelle seguenti misure:

Classificazione delle attività	Tariffa oraria + IVA 22%
Associazioni sportive dilettantistiche iscritte al CONI per l'attività agonistica o di avviamento allo sport svolta a favore di utenti under 18	Gratuito

Associazione sportiva dilettantistica che svolge attività amatoriale	€ 10,00
Associazioni con sede nel Comune di Valbrenta che svolgono attività motoria a favore di utenti over 65	Gratuito

- per quanto riguarda i servizi di refezione scolastica, servizi cimiteriali, pasti a domicilio ed assistenza anziani è necessario un adeguamento delle tariffe ai maggiori costi derivanti dai nuovi appalti e dall'adeguamento ISTAT applicato dagli appaltatori/concessionari dei servizi. Considerato che i servizi di assistenza domiciliare e fornitura pasti a domicilio saranno oggetto di nuovo appalto nell'anno 2024, le tariffe per l'utenza potranno essere modificate, con decorrenza dalla data di validità dei nuovi affidamenti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 come integrato dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388. Si rappresenta inoltre che, in sede di verifica sul permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le tariffe potranno essere aggiornate sia per correggere gli squilibri di bilancio, sia per l'adeguamento a maggiori costi dei servizi offerti, come pure a seguito dell'istituzione di nuovi servizi in corso d'anno e non previsti in bilancio.
- per quanto riguarda le tariffe per l'accesso al sito storico-culturale del Covolo del Butistone si intende adeguare quanto in vigore nell'anno 2023.

REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE IN CONTO CAPITALE

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti sarà principalmente determinato dai trasferimenti nazionali o regionali; l'Amministrazione avrà cura di monitorare la pubblicazione di bandi regionali, ministeriali e di altri enti, al fine di reperire le risorse necessarie alla realizzazione di opere e interventi ritenuti utili per il territorio comunale. Le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che il Comune può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei

mutui. Nel triennio di riferimento della programmazione non è prevista l'accensione di mutui o altre forme di finanziamento.

SPESA CORRENTE PER FUNZIONI FONDAMENTALI

Relativamente alla gestione delle spese correnti, con particolare riferimento a quella per la gestione delle funzioni fondamentali, l'ente prevede in mantenimento dell'attuale assetto dei servizi e conseguentemente del livello di spese consolidate, considerato anche il termine del mandato amministrativo previsto per il mese di giugno 2024. Sulla quantificazione delle spese correnti inevitabilmente gravano i maggiori costi dovuti all'inflazione che, soprattutto nell'anno 2023, ha eroso un considerevole margine di spesa per il potenziamento dei servizi in essere.

RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 recante “*Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ha riformato la sezione operativa del DUP, nella quale non deve più essere inserita la programmazione del fabbisogno di risorse umane necessarie alla realizzazione dei programmi nell'ambito delle missioni, bensì la programmazione delle sole risorse finanziarie da destinare alla copertura di detto fabbisogno, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Conseguentemente, il piano triennale dei fabbisogni di personale troverà spazio solo nel successivo Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2024/2026: pertanto le risorse che l'Amministrazione destina al personale comunale sono determinate, nella sostanza, dalla spesa per il personale in servizio, a cui va aggiunta la spesa per nuove assunzioni nel limite delle facoltà assunzionali consentite, e detratta la spesa per le cessazioni previste. Le risorse finanziarie da destinare a quanto sopra sono riassunte come segue:

Voce	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Macroaggregato 1	1.217.325,00	1.241.075,00	1.195.425,00
Macroaggregato 2	81.000,00	82.250,00	79.600,00
Macroaggregato 3	4.000,00	-	-
Macroaggregato 9	5.000,00	-	-
Macroaggregato 10	20.000,00	32.000,00	7.000,00
Totale	1.327.325,00	1.355.325,00	1.282.025,00

PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36, è stata modificata la precedente impostazione del programma di acquisizioni di beni e servizi di cui all'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile n. 50. Con il nuovo Codice è previsto, all'art. 37, che le Amministrazioni pubbliche adottino il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Si ricorda che, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma di cui trattasi, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori e separate deliberazioni.

Per il triennio 2024/2026 l'ente ha in programma il piano delle acquisizioni di beni e servizi come dettagliato nell'allegato A) al presente documento.

SPESA IN CONTO CAPITALE - PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

Si premette che l'attività di realizzazione dei lavori negli enti pubblici si svolge sulla base di un programma triennale che le Amministrazioni devono predisporre ed approvare, insieme all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno, sulla base di schemi-tipo definiti dall'allegato I.5 al Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 unitamente alla relativa disciplina di dettaglio. L'art. 37 del predetto Decreto prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvino l'elenco annuale che indica i lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Inoltre, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato esplicitamente chiarito che gli atti di

programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori e separate deliberazioni.

Sulla base della ricognizione effettuata dalla Giunta Comunale con il Responsabile dell'Area V - Lavori pubblici, con delibera n. 61 del 16 novembre 2023 è stato adottato il Piano Triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale 2024, come dettagliato nell'allegato B) al presente documento.

Si fa presente inoltre che il Comune di Valbrenta, ai sensi della delibera del Comitato Paritetico per la gestione dei Fondi Comune di Confine n. 12 del 7 ottobre 2022, è beneficiario di un contributo di 7.500.000,00 euro per la riqualificazione della centrale idroelettrica di Carpanè e per la realizzazione del ponte di collegamento tra Cismon del Grappa e Collicello. L'iscrizione a bilancio delle opere e del relativo finanziamento potrà avvenire solo a seguito della validazione da parte del Comitato dell'approfondimento tecnico, propedeutico alla sottoscrizione della Convenzione per l'erogazione del contributo.

INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

Nel bilancio di previsione relativo all'annualità 2024 l'ente ha previsto l'attuazione di un progetto legato alle risorse ottenute nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza, e precisamente:

N.	CUP	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	IMPORTO
1	DA ASSEGNARE	Efficientamento impianto pubblica illuminazione	MISSIONE 2 COMPONENTE C4 INVESTIMENTO 2.2 - LEGGE 160/2019	70.000,00

E' stato creato apposito capitolo all'interno del bilancio al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e cassa.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, al comma 1, prevede che: *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione”*. Il comma 2 del medesimo art. 58 stabilisce inoltre che: *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone*

espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra-ordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”.

Per il triennio 2024/2026 non è stata prevista l'alienazione e la valorizzazione di beni immobili comunali.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE - AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI

L'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, della Legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede che il limite della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione. Sono esclusi dal computo della spesa i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche in quanto ricompresi nel programma triennale delle oo.pp. approvato dal Consiglio Comunale ed altre progettazioni previste tra le spese d'investimento;
2. casi in cui l'incarico di collaborazione è previsto dalla legge come obbligatorio, o è disciplinato dalle normative di settore;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente;
4. rappresentanza e patrocinio legale;
5. incarichi notarili.

Nel triennio 2024/2026 è previsto l'affidamento di incarichi che, a titolo esemplificativo, possono essere riassunti nel seguente elenco:

- Incarichi di collaborazione autonoma per la risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale e che richiedono elevata specializzazione, preordinate a prevenire controversie giurisdizionali o a limitare i rischi di soccombenza in futuri giudizi: in tal caso il soggetto deve preferibilmente essere individuato nel legale che, eventualmente sosterrà le ragioni in giudizio;
- Incarichi di collaborazione autonoma in materia di processi innovativi della pubblica amministrazione con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato;

- Incarichi di collaborazione autonoma in materia tributaria, contabile e di gestione del personale legati alla risoluzione di problematiche particolarmente complesse e di questioni tecniche o legali;

Cap.	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
13115	01.03-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
15115	01.05-1.03.02.10.001	INCARICHI STUDIO RICERCA CONSULENZE	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Si rappresenta che i competenti Responsabili di Area dovranno garantire, nelle procedure di affidamento, il rispetto di tutti gli adempimenti previsti, tra cui quelli introdotti dalla normativa in materia di trasparenza.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO – PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ENTE	Anche il triennio 2024-2026 sarà caratterizzato da significative novità in relazione all'organizzazione generale dell'Ente, determinate, in parte, da cessazioni o trasferimenti di funzionari che hanno rivestito per anni ruoli strategici all'interno dell'amministrazione comunale ed in parte per gli effetti di alcune scelte in procinto di essere approvate dal Legislatore regionale. In relazione al primo aspetto con la cessazione del titolare della posizione organizzativa dell'Area Manutenzioni e territorio appare opportuno proseguire nell'opera di razionalizzazione amministrativa avviata con la fusione dei comuni: a tal proposito, anche in esito a studi commissionati e finalizzati a migliorare l'efficienza dell'ente, appare opportuno ridurre le aree tecniche da tre a due con ridistribuzioni delle competenze dell'area soppressa a carico delle altre aree rimanenti. In particolare con i relativi risparmi di spesa e con le opportune riduzioni degli affidamenti esterni si intende procedere con l'assunzione di un nuovo operario da affiancare alle figure esistenti. Per quanto attiene invece alle decisioni regionali ci si riferisce, in particolare, alla volontà di istituire gli ATS quali strumenti per la gestione associata dei servizi sociali, con una visione complessiva su di un territorio più vasto rispetto a quello del singolo Comune. Ciò comporterà, dalle ipotesi anticipate, un trasferimento di compiti e funzioni dall'ente comunale all'ATS con una decrescente attività amministrativa a carico del Comune. Per tale motivo il potenziamento dell'Area servizi alla persona anziché mediante l'assunzione di un nuovo profilo amministrativo avverrà mediante la condivisione con analoga figura dell'area ragioneria in seguito a selezione derivante da cessazione. In tal modo sarà possibile riservare ulteriori eventuali assunzioni in favore di aree sottodimensionate rispetto alle necessità dell'Ente.
SICUREZZA URBANA	La gestione del servizio di polizia locale è stata trasferita all'Unione Montana del Bassanese. Saranno confermati gli stanziamenti di spesa dell'anno 2023 per i servizi ordinari e notturni/festivi e, nei primi mesi dell'anno 2024, sarà completato il processo di manutenzione evolutiva e potenziamento dell'impianto di videosorveglianza ambientale con l'installazione di ulteriori dispositivi in zone attualmente non coperte.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	Anche nel triennio 2024/2026 proseguirà la riqualificazione urbana dei numerosi centri abitati della valle: accanto ad alcune opere in via di esecuzione, quali la manutenzione straordinaria del Ponte di Rialto, della scalinata Torre a Valstagna, della pavimentazione della piazza principale a Campolongo sul Brenta ed alla messa in sicurezza di via Bortoli a San Nazario e dell'abitato di Cismon del Grappa e Primolano, sarà progettata la rigenerazione dell'abitato di Sasso Stefani mediante pavimentazione ma anche con valutazione in merito alla individuazione di soluzioni volte a risolvere la carenza di parcheggi. Nel frattempo avanzeranno le fasi di progettazione per la manutenzione straordinaria della Centrale idroelettrica di Carpanè e per la realizzazione del Ponte Cismon Collicello con l'obiettivo di terminare i lavori entro l'anno 2026. Proseguirà inoltre il piano di asfaltature delle strade comunali con l'obiettivo di ridurre gradualmente il livello di ammaloramento generale e l'opera di efficientamento energetico sui beni di proprietà comunale che già importanti risultati sta dando in termini di riduzione di spesa.
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	A seguito dell'ottenimento, da parte della Regione Veneto del parere di compatibilità sismica sullo studio di microzonazione sismica di terzo livello esteso all'intero territorio comunale si procederà alla definitiva unificazione della pianificazione dei singoli ex comuni. Tale processo si sostanzierà nella produzione di un'unica cartografia della zonizzazione del territorio, con elaborati a maggior scala relativi alle zone significative coincidenti con i nuclei storici, uniformando la nomenclatura delle Zone Territoriali Omogenee. Al contempo, si procederà alla redazione di un unico apparato normativo uniformando definizioni, adeguate al REC già approvato dai singoli ex comuni, indici e prescrizioni specifiche riferite ai singoli tessuti edilizi. La normativa di Piano vigente sarà aggiornata anche al fine di recepire gli istituti della perequazione, compensazione e del credito edilizio.
SERVIZI SCOLASTICI	Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, è in fase di rinnovo (fino all'anno scolastico 2025-2026) la convenzione con la Scuola dell'Infanzia "Santa Maria Goretti", mentre nel 2024 verrà rinnovata per un altro triennio quella con la Scuola dell'Infanzia "Campolongo". È confermata la gratuità del servizio di trasporto scolastico. Relativamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado, oltre al completamento degli interventi strutturali programmati sugli immobili in materia di sicurezza e risparmio energetico, permane la convenzione – sottoscritta nel 2023 – valida sino all'anno scolastico 2024-2025. Per il biennio 2023-2024 sarà inoltre operativo il progetto "Format 2022", finanziato da Cariverona, nel quale questo Comune è capofila. Grazie a questa opportunità l'iniziativa del "terzo pomeriggio scolastico" sarà finanziata dai relativi fondi anche per l'anno scolastico 2023-2024, dopo il quale l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di renderla strutturale prevedendo adeguate risorse di bilancio. In tema di trasporti scolastici - nel confermare la gratuità per gli utenti - si prevede l'affidamento del servizio, tramite gara, per un periodo indicativo di 3-5 anni.
CULTURA	L'amministrazione intende proseguire nella promozione della cultura in Valbrenta in primo luogo attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle sue tante risorse, materiali e umane. L'obiettivo è di creare dei progetti culturali che vedano il coinvolgimento diretto dei cittadini, che facciano percepire la cultura come valore fondante e condivisibile e le

singole attività culturali come rilevanti ed indispensabili per lo sviluppo del territorio e della comunità che lo abita. Esiste in Valbrenta un panorama ricco di eventi che si ripetono con cadenza annuale e suscitano interesse a livello culturale e turistico. L'obiettivo dell'Amministrazione è da un lato quello di sostenere e promuovere le iniziative che provengono dalla comunità, secondo la modalità del bottom up, dall'altro vi è la volontà di creare rete tra i vari targets della popolazione per elaborare progetti che siano espressione del sentire e dei valori della comunità.

L'esperienza scaturita dal progetto "Valore Territori" e gli obiettivi raggiunti hanno evidenziato l'importanza di lavorare - anche in ambito culturale - in rete con Comuni, Associazioni e/o imprese. Le iniziative partecipative infatti, oltre a sviluppare senso di consapevolezza e di responsabilità per i cittadini coinvolti, garantiscono la perpetuabilità nel tempo, l'inclusione interculturale e intergenerazionale, il trasferimento e la condivisione delle esperienze acquisite tra tutti i soggetti della rete. Anche nel 2024 la programmazione culturale avrà come obiettivo la condivisione e la compartecipazione tra Comune, associazioni e/o imprese per la realizzazione delle finalità di cui si è detto. Per questo motivo una particolare attenzione dovrà essere riservata anche ad eventuali bandi che finanziano progettualità culturali e turistiche. Il paesaggio della Valbrenta infatti rappresenta una risorsa importante non solo da un punto di vista naturalistico/ambientale, ma anche turistico e culturale, unitamente al sito dell'ex Centrale Guarnieri di Carpanè che ben si presta nella volontà di questa amministrazione ad essere sede di attività culturali.

È intenzione dell'Amministrazione continuare la collaborazione con Operaestate Festival come è avvenuto nel passato, nella convinzione che essere parte di un cartellone prestigioso e nel quale lavorano artisti qualificati, rappresenti una importante opportunità per far conoscere il territorio e i valori che rappresenta ad un pubblico sempre più ampio.

I Musei della Valbrenta, che rappresentano una risorsa non solo culturale ma anche turistica per la valle, saranno oggetto di una gestione coordinata che dovrà rendere più efficace la programmazione e la promozione degli stessi. Il coordinamento consentirà di elaborare percorsi anche sovracomunali, attuare un approccio turistico e di promozione anche con il coinvolgimento delle associazioni. Il Comune di Valbrenta rinnoverà nel 2024 la convenzione con la "Rete dei Musei Altovicentino", un progetto culturale che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale di un'area vasta e variegata accomunata da elementi condivisibili e che si configura come rete museale territoriale.

La biblioteca comunale (con le sedi di Valstagna e Cismon) è un importante punto di riferimento per i lettori della Valbrenta che, grazie al rinnovo per i prossimi 7 anni della Convenzione con la Rete bibliotecaria del Vicentino, potranno continuare ad usufruire di un servizio di scambio librario che consente alla biblioteca locale di disporre di un'ampia offerta di materiale librario e non solo da mettere a disposizione degli utenti. La biblioteca, quale luogo di incontro e di scambio intergenerazionale e di formazione e sviluppo delle persone, ha l'obiettivo prioritario di migliorare l'offerta culturale e, in questa direzione, il Comitato di gestione dovrà formulare proposte che mirino allo sviluppo delle biblioteche e ad un avvicinamento e coinvolgimento dei cittadini nelle varie proposte culturali, il tutto in collaborazione con

	l'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale metterà infine in campo tutte le azioni necessarie per la tutela e la valorizzazione del lascito di don Franco Signori nel rispetto delle ultime volontà.
POLITICHE SOCIALI	Le politiche sociali che il Comune di Valbrenta intende attuare muovono necessariamente da un'analisi dei punti di forza e di debolezza del tessuto sociale. Lo Sportello Informalavoro, istituito a giugno 2020 in piena emergenza sanitaria, continuerà ad essere un punto di riferimento importante per le persone alla ricerca di un inserimento nel mondo del lavoro e si attiverà per finanziare, attraverso bandi di Enti pubblici e privati, delle borse lavoro – tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo per le persone disoccupate. La crisi economica porta comunque molte persone a rivolgersi agli uffici comunali per richiedere aiuti economici e per la ricerca di qualche attività lavorativa. Il Comune è attento nel cogliere ogni opportunità derivante dai progetti di inclusione sociale, nella convinzione però che la presa in carico delle situazioni di fragilità/povertà debba essere il frutto di un lavoro di integrazione e collaborazione tra tutti i soggetti che operano all'interno di una comunità, con una particolare attenzione alla prevenzione. In quest'ottica è stato avviato un processo di partecipazione e coinvolgimento tra le aziende locali e l'Amministrazione – grazie ad un bando finanziato da Cariverona – per esplorare, avviare e sostenere le possibili sinergie tra il settore privato e il settore sociale nel promuovere il “welfare di comunità”. Le aziende locali svolgono un ruolo fondamentale nella creazione di un ambiente sociale sano ed inclusivo, perciò il loro coinvolgimento permetterà di identificare pratiche ed energie più efficaci per uno sviluppo sociale della comunità. Le fasce deboli sono rappresentate dagli anziani (in numero sempre maggiore a causa del basso tasso di natalità e della migrazione dei giovani verso i centri più vicini alla città), dalle persone in difficoltà a causa della perdita del lavoro, dalle famiglie che rientrano nella soglia della povertà, dalla scarsa partecipazione dei giovani alla vita della comunità. I punti di forza sono costituiti dalla presenza di associazioni di volontariato che, unitamente alle parrocchie, svolgono un importante ruolo di supporto all'azione amministrativa e dalla scelta dell'amministrazione di lavorare in rete anche con i Comuni del territorio bassanese, in un'ottica di efficienza e collaborazione. Per quanto concerne gli anziani esiste un servizio di assistenza domiciliare e di erogazione pasti che è di aiuto soprattutto a coloro che vivono soli. Il servizio prestato dalle OSS si rivela utile per il monitoraggio degli anziani che vivono soli, attraverso visite in cui sono presentati i servizi SAD, pasti e telesoccorso. Proprio per le persone sole, l'Amministrazione Comunale intende confermare il servizio di “monitoraggio” in tutto il territorio comunale sostenendone la relativa spesa, nella convinzione che tale iniziativa sia utile per far sentire l'anziano meno solo, ma anche per intercettare potenziali criticità e affrontarle in tempi rapidi prima di un loro aggravamento. L'Amministrazione Comunale manterrà il servizio di trasporto gratuito a favore degli anziani e dei soggetti portatori di handicap di Valstagna, San Nazario e Cismon in occasione del mercato settimanale di Valstagna. L'iniziativa ha lo scopo di rendere i servizi più accessibili alle persone anziane che vivono distanti dai capoluoghi e che non sono

	dotati di mezzi di trasporto propri e ha la funzione di creare occasioni di socializzazione. Quanto al servizio di assistenza domiciliare, vi è la necessità che il suo impatto sociale sia più efficace ed è per questo che l'Amministrazione Comunale intende promuovere forme di collaborazione con le associazioni del territorio e con il supporto della Casa di Riposo per contrastare molti fenomeni di isolamento sociale. Permane perciò l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di creare un Centro ricreativo per anziani autosufficienti, gestito dal Comune in collaborazione con le associazioni del territorio e con il supporto delle case di Riposo, per contrastare molti fenomeni di isolamento sociale. Per far fronte al crescente numero di anziani affetti da decadimento cognitivo e demenza lieve e sostenere le famiglie è stato aperto a maggio 2023 un Centro Sollievo. Il servizio offerto dal Comune e promosso dal Centro decadimento Cognitivo dell'Azienda Sanitaria n.7, in collaborazione con Amad (associazione malattia di Alzheimer) e i volontari, sarà l'occasione anche per sensibilizzare la popolazione sul tema del decadimento cognitivo, con incontri e serate informative. È altresì intenzione dell'Amministrazione continuare e rafforzare le buone prassi presenti negli ex Comuni che, con l'aiuto delle proloco locali e/o delle associazioni di volontariato, organizzano la cd. Festa degli anziani, come momento di incontro e socializzazione. Continuerà inoltre l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere le associazioni locali e le organizzazioni di volontariato che si occupano di distribuzione degli alimenti alle famiglie, del trasporto e accompagnamento in ospedale delle persone in difficoltà, anche attraverso apposite convenzioni. Il progetto "Cammina Cammina" – che sarà a finanziato anche per il 2024 - è espressione della volontà dell'Amministrazione Comunale di creare, anche in collaborazione con associazioni del territorio e volontari, progetti rivolti agli over 65 e diretti a favorire l'attività motoria che, soprattutto nell'anziano procura benefici sia sul piano fisico che psicologico, oltre ad essere importante occasione di socializzazione e interazione. Il problema della violenza contro le donne è presente anche nel nostro territorio ed è per questo che grazie alla convenzione stipulata nel 2022 tra il Comune di Valbrenta e Spazio Donna Questacittà continua ad essere attivo lo sportello antiviolenza a Valstagna, sportello di ascolto e aiuto gestito da operatrici qualificate. L'Amministrazione infine riproporrà il bando per il servizio civile, nella convinzione che esso sia una importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società.
POLITICHE GIOVANILI	Il Comune di Valbrenta, che dal 2015 è parte del "Tavolo per le politiche giovanili" – una rete sovracomunale per le politiche giovanili dei Comuni della pianura bassanese – nel maggio 2021 ha dato il via ad un progetto Comunale, con la costituzione di un tavolo denominato "GenerAzione Valbrenta", che continuerà il proprio lavoro anche nel 2024. Il tavolo comunale è il luogo per creare reti di supporto con il coinvolgimento delle famiglie, degli insegnanti e delle realtà di volontariato presenti sul territorio, per far fronte alle nuove fragilità giovanili e alle conseguenze in termini di dispersione scolastica e di dipendenze che queste determinano. L'obiettivo sarà quello di coinvolgere la scuola e i giovani

	in un'attività di indagine più approfondita dei bisogni giovanili e delle risorse presenti sul territorio, avviando dei progetti più strutturati, anche in termini di continuità temporale, destinati ai giovani o che prevedano il loro coinvolgimento attivo nella vita della comunità.
ASSOCIAZIONISMO	Il territorio della Valbrenta si caratterizza per una particolare propensione al volontariato e all'associazionismo in genere, tanto che con la nascita del nuovo Comune si è reso necessario dare ordine e uniformità alla materia attraverso l'approvazione di due regolamenti: uno che ha istituito l'albo delle associazioni e un altro che ha disciplinato la materia dei contributi e delle convenzioni. La pluralità di associazioni presenti nei territori degli ex Comuni fusi ha spinto a prevedere uno strumento di confronto e collaborazione tra le associazioni e il Comune, ispirandosi anche ai principi dettati dalla riforma del Terzo Settore: l'osservatorio delle associazioni, per favorire la partecipazione delle associazioni alle scelte dell'amministrazione comunale. Sarà previsto un importante strumento che prevede forme di collaborazione tra i Cittadini e l'Amministrazione Comunale per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani, ispirandosi ai principi costituzionali della sussidiarietà. L'intervento di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni urbani è infatti inteso quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità e strumento per il pieno sviluppo della persona umana. I progetti previsti in ambito sociale, così come quelli legati alle politiche giovanili, ma anche alla cultura saranno incentrati sulla collaborazione con il volontariato e le associazioni, per far sì che siano attivate il più possibile le risorse umane, soprattutto giovanili in progetti che facciano sentire i cittadini protagonisti e promotori di sviluppo della comunità di appartenenza.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI VALBRENTA - Area lavori pubblici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	292,000.00	381,000.00	386,000.00	1,059,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	292,000.00	381,000.00	386,000.00	1,059,000.00

Il referente del programma

VANIN NIVIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALBRENTA - Area lavori pubblici

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
																					codice AUSA	denominazione	
F04199270242202400001	2024		1		No	ITH32	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica	1	MORO CHRISTIAN	36	No	236.000.00	236.000.00	236.000.00	0.00	708.000.00	0.00		226120	CONSIP SPA	
S04199270242202400002	2024		1		No	ITH32	Servizi	33000000-0	Servizio di trasporto scolastico	2	L'AZZAROTTO STEFANO	36	No	56.000.00	145.000.00	150.000.00	84.000.00	351.000.00	0.00		000163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	
														292.000.00 (13)	381.000.00 (13)	386.000.00 (13)	84.000.00 (13)	1.059.000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del RUP
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

VANIN NIVIO

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALBRENTA - Area lavori pubblici

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VANIN NIVIO

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALBRENTA - Area 5 Lavori Pubblici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,909,978.37	0.00	8,235,000.00	12,144,978.37
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	3,909,978.37	0.00	8,235,000.00	12,144,978.37

Il referente del programma
VANIN NIVIO

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALBRENTA - Area 5 Lavori Pubblici

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
VANIN NIVIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALBRENTA - Area 5 Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

VANIN NIVIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALBRENTA - Area 5 Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L04199270242202300001		D32D22000240001	2024	Vanin Nivio	No	No	005	024	125		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA 4 CANTONI A PRIMOLANO	2	395.300,00	0,00	0,00	0,00	395.300,00	0,00		0,00			
L04199270242202400001		D51B19000150003	2024	VANIN NIVIO	SI	No	005	024	125		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Completamento della Ciclopista del Brenta Fondo Comuni di Confrine settore Valbrenta (OS3)	1	3.514.678,37	0,00	0,00	0,00	3.605.000,00	0,00		0,00			
L04199270242202400002		D37B22000480003	2026	VANIN NIVIO	No	No	005	024	125		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	riqualificazione della ex centrale idroelettrica di Carpanè	2	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00		0,00			
L04199270242202400003		D31B22001520003	2026	VANIN NIVIO	No	No	005	024	125		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ponte stradale a Cisonon del Grappa	2	0,00	0,00	4.235.000,00	0,00	4.235.000,00	0,00		0,00			
Note:															3.909.978,37	0,00	8.235.000,00	0,00	12.235.300,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualtà del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 (4) Riportare nome e cognome del RUP
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato L1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato L1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deviazione di opera incomputa l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualtà
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

VANIN NIVIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALBRENTA - Area 5 Lavori Pubblici

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L04199270242202300001	D32D22000240001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA 4 CANTONI A PRIMOLANO	Vanin Nivio	395,300.00	395,300.00	CPA	2	Si	No	3	163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	
L04199270242202400001	D51B19000150003	Completamento della Ciclopista del Brenta Fondo Comuni di Confine settore Valbrenta (OS3)	VANIN NIVIO	3,514,678.37	3,605,000.00	MIS	1	No	No	2	163980	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VANIN NIVIO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALBRENTA - Area 5 Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VANIN NIVIO

Note
(1) breve descrizione dei motivi